



BANDO DI ATENEO PER LA RICERCA 2023

Il “Bando di Ateneo per la ricerca 2023” ha l’obiettivo strategico di rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento di progetti di ricerca a forte contenuto innovativo. Le Azioni previste da questo intervento mirano, da un lato, a mettere i gruppi di ricerca nella condizione di continuare a sviluppare ricerca di altissimo profilo, anche in vista di una più efficace progettualità in campo internazionale, dall’altro lato, si vuole provvedere a un rilancio dei gruppi che, per carenza di fondi o mancanza di massa critica, non sono ancora in grado di esprimere tutto il loro potenziale. Lo scopo principale è alzare il livello qualitativo e quantitativo della ricerca dell’Ateneo generando al tempo stesso gruppi capaci di giocare un ruolo trainante nel loro settore disciplinare.

L’iniziativa, con un budget complessivo di **€ 1.600.000,00**, intende finanziare le seguenti Azioni:

- **Azione A:** progetti di ricerca biennali di consolidamento o scouting; costo totale minimo dei progetti € 24.000,00 e costo totale massimo € 80.000,00; budget disponibile € 900.000,00. Il budget disponibile è suddiviso fra i dipartimenti proporzionalmente alla loro dimensione; la valutazione dei progetti è effettuata da un gruppo di revisori esterni esperti in materia, la graduatoria dei progetti da finanziare è approvata dai dipartimenti.
- **Azione B:** progetti annuali riservati a ricercatori a tempo determinato e indeterminato (a tempo pieno o definito) che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca o il diploma di specializzazione da non più di 10 anni alla data del presente Bando; importo massimo dei progetti € 12.000,00; budget totale € 500.000,00. Il budget totale è distribuito fra i dipartimenti proporzionalmente al numero degli aventi diritto. La valutazione dei progetti è effettuata da un gruppo di revisori esterni esperti in materia, la graduatoria dei progetti da finanziare è approvata dai dipartimenti.
- **Azione C:** premialità a docenti che abbiano presentato, in qualità di coordinatori, progetti a valere su bandi competitivi europei (quali, a titolo esemplificativo, Horizon Europe, Justice, Fourth EU Health Program, PRIMA, ecc.), risultati non finanziati ma con valutazione oltre una determinata soglia minima; importo massimo premi € 30.000,00; budget totale € 200.000,00.

Il finanziamento delle azioni A e B, per complessivi € 1.400.000,00, è suddiviso fra i Dipartimenti proporzionalmente alla numerosità dei rispettivi docenti (Azione A) o dei giovani ricercatori aventi diritto a partecipare al bando (Azione B).

È facoltà dei dipartimenti aggiungere risorse proprie, al fine di aumentare il budget disponibile per una o entrambe le Azioni. È altresì possibile da parte dei PI proponenti prevedere una quota di cofinanziamento con fondi propri.

AZIONI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Azione A: Progetti di ricerca di consolidamento o scouting (risorse disponibili € 900.000,00)

Tale azione è destinata a docenti e ricercatori al fine di sostenere ricerche già affermate o lanciare



nuove ricerche a forte contenuto innovativo e di elevato potenziale.

Caratteristiche e requisiti del progetto da soddisfare pena esclusione dalla valutazione

- Durata: 2 anni;
- il Proponente (PI) – Responsabile Scientifico deve essere un docente o un ricercatore in servizio presso l'Ateneo a tempo pieno o definito;
- nel progetto deve essere indicato un sostituto PI, da individuarsi tra i componenti del gruppo di ricerca, che prenderà in carico il coordinamento del progetto in caso di impedimento o cambiamento di sede del PI;
- il gruppo di ricerca deve essere composto da un minimo di 3 unità di personale docente strutturato, incluso il PI, per tutta la durata del progettoⁱ anche provenienti da dipartimenti diversi. È inoltre ammessa la partecipazione di assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca, dottorandi e specializzandi, indipendentemente dal dipartimento di afferenza;
- tutte le unità di personale del gruppo di ricerca, compreso il PI, possono partecipare a un solo progetto nell'ambito delle azioni A e B del presente bando;
- i partecipanti al gruppo di ricerca non devono essere stati componenti di gruppi di ricerca beneficiari di finanziamenti dei seguenti bandi:
 - Bando di Ateneo 2022 per la ricerca – Azioni A e B;
 - Bando di Ateneo 2022 per acquisizione di attrezzature per la ricerca.
- il Proponente (PI) non deve essere stato beneficiario di finanziamenti di Ateneo in qualità di Responsabile Scientifico/PI/Primo Proponente in uno dei seguenti bandi:
 - Bando di Ateneo 2021 per la ricerca – Azione A e B;
 - Bando di Ateneo 2022 per la ricerca – Azioni A e B;
 - Bando di Ateneo 2021 per acquisizione di attrezzature per la ricerca;
 - Bando di Ateneo 2022 per acquisizione di attrezzature per la ricerca;
- costo totale del progetto: minimo € 24.000,00 – massimo: € 80.000,00;
- finanziamento massimo: € 80.000,00;
- il budget a disposizione per il finanziamento dei progetti, a valere su ciascun dipartimento, è il seguente:

DIPARTIMENTI	BUDGET PROGETTI A*
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	€96.687,00
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	€50.602,00
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	€140.060,00
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	€194.277,00



Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	€120.181,00
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	€89.458,00
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	€75.000,00
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche ed Informatiche	€81.325,00
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	€52.410,00
TOTALE	€ 900.000,00

*Il budget destinato a ciascun dipartimento è calcolato sulla base delle afferenze rilevate alla data di estrazione dei dati (21 marzo 2023)

Spese ammissibili

- a) Assegni di ricerca e borse di ricerca;
- b) materiale di consumo e di laboratorio;
- c) costo per servizi di consulenza scientifica, di assistenza tecnico - scientifica e di personale arruolato per lo svolgimento della ricerca;
- d) acquisto e/o riparazione di strumentazione di laboratorio inventariabile;
- e) viaggi e missioni;
- f) spese di iscrizione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere;
- g) spese per pubblicazioni, pubblicazioni in modalità Open Access, traduzioni;
- h) acquisto di hardware e software specifico;
- i) acquisto di libri;
- j) costi collegati alla brevettazione.

Modalità di presentazione e valutazione dei progetti

La presentazione e la valutazione delle proposte si svolge in due fasi:

Fase 1

I progetti devono essere redatti in lingua inglese, con l'indicazione dei sottosettori ERC in cui si colloca la proposta progettuale (**Allegato 1 – Elenco Aree ERC**).

I Proponenti (PI), a partire **dalle ore 12.00 del 31 marzo 2023** fino **alle ore 12.00 del 12 aprile 2023** sono invitati a sottoporre una versione preliminare semplificata del progetto, redatta secondo lo schema **Allegato 2 - Progetto preliminare A**, tramite il sito <https://www.idem.unipr.it/secure/bandoqi2023> autenticandosi con le credenziali di posta elettronica di Ateneo. Le proposte preliminari in formato semplificato sono inviate ai rispettivi Comitati di Area che le valutano al fine di formulare una graduatoria interna all'Area.



La graduatoria formulata dai Comitati di Area viene trasmessa, a cura del Presidente del Comitato stesso, ai Direttori dei dipartimenti **entro il 26 aprile 2023**. Nel caso al Comitato d'Area pervengano proposte preliminari da parte di PI afferenti a diversi dipartimenti, il Comitato provvederà a stilare graduatorie separate per ogni dipartimento.

I dipartimenti sono chiamati a prendere in esame le graduatorie e deliberare **entro il 16 maggio 2023** circa i progetti che verranno presentati in forma definitiva. Il numero di progetti ammissibili varia in ragione della consistenza numerica del dipartimento stesso, come segue:

- 7 progetti: Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- 5 progetti ciascuno: Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale;
- 4 progetti ciascuno: Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche ed Informatiche;
- 3 progetti ciascuno: Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali.

Accederanno, pertanto, alla fase 2 al massimo 40 progetti.

Fase 2

I progetti in forma definitiva, redatti secondo lo schema **Allegato 3 – Progetto definitivo A**, devono essere presentati a cura del Proponente (PI), utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica, **a partire dalle ore 12.00 del 29 maggio 2023 fino alle ore 12.00 del 16 giugno 2023**, accedendo alla pagina <https://www.idem.unipr.it/secure/bandoqi2023> con le credenziali di posta elettronica di Ateneo.

Pena l'esclusione dalla valutazione, i progetti definitivi devono essere corredati da:

- CV del PI e dei componenti del gruppo di ricerca (in un unico file);
- elenco delle pubblicazioni degli ultimi 3 anni del PI e dei componenti del gruppo di ricerca (in un unico file);
- delibera di approvazione del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Responsabile Scientifico adottata a conclusione della Fase 1, in cui si precisano eventuali fonti di cofinanziamento del progetto.

Ciascun progetto sarà valutato da tre revisori esperti anonimi iscritti nelle banche dati dei valutatori, individuati attraverso l'applicativo Cineca IRIS ER (Evaluation & Review), sulla base dei settori ERC e delle parole chiave inserite dai PI nelle proposte progettuali. Prima di procedere, i valutatori che accettano l'invito a valutare i progetti, dovranno dichiarare l'assenza di conflitti di interesse.

I criteri di valutazione sono i seguenti:



CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio min-max
Chiarezza degli obiettivi	0 - 8
Prospettato avanzamento rispetto allo stato dell'arte nazionale ed internazionale nel relativo ambito scientifico	0 - 6
Metodologia scientifica proposta	0 - 6
Qualificazione del Responsabile Scientifico	0 - 5
Qualificazione e idoneità dell'Unità di Ricerca	0 - 8
Fattibilità rispetto alla durata massima di progetto	0 - 5
Appropriatezza del budget previsto rispetto agli obiettivi	0 - 5
Risultati attesi e loro impatto	0 - 5
	Max 48

Saranno esclusi dalla possibilità di finanziamento, indipendentemente dalla disponibilità finanziaria del Dipartimento, i progetti che non abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 36 punti.

Al termine della procedura di valutazione da parte dei revisori esterni, la U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale invierà ai dipartimenti:

- la lista dei progetti in ordine di punteggio assegnato dai revisori esterni anonimi coi corrispondenti giudizi.

I dipartimenti **entro 30 giorni dalla ricezione dei documenti** dovranno trasmettere alla U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale:

- le proposte di finanziamento dei progetti, seguendo l'ordine basato sui punteggi attribuiti dai revisori esterni.
- la delibera del Consiglio di Dipartimento con la quale si approva la graduatoria e le eventuali fonti di cofinanziamento dei progetti. I dipartimenti hanno la facoltà di proporre una riduzione del contributo richiesto entro il limite del 25% e di destinare eventuali residui di budget dell'Azione A non allocati al finanziamento dell'Azione B. Tutto ciò al fine di rendere più flessibile la gestione del budget fisso per dipartimento.

La Commissione di Ateneo per la Ricerca, successivamente, prenderà atto delle graduatorie dei progetti finanziabili trasmesse dai Dipartimenti.

Il Rettore, con proprio decreto, preso atto dell'iter di valutazione, approverà il finanziamento dei progetti di ricerca.

Risultati attesi

Il Responsabile Scientifico dovrà fornire nel progetto un'indicazione precisa dei risultati che realisticamente si aspetta di conseguire nel corso del biennio di ricerca. Dal punto di vista delle pubblicazioni, il risultato minimo accettabile consiste in un articolo su riviste di classe Q1 o A (rispettivamente per i settori bibliometrici e non), pubblicato entro l'anno successivo alla conclusione del progetto. Solo gli articoli strettamente in linea col progetto stesso, saranno



UNIVERSITÀ DI PARMA

considerati al fine della verifica dei “risultati attesi”. Nel computo delle pubblicazioni verranno presi in considerazione anche gli articoli già accettati ma non ancora pubblicati su rivista. A tal fine il Responsabile dovrà allegare alla rendicontazione la lettera di accettazione dell’editore.

Per il settori non bibliometrici (*D.M. 29 luglio 2016 n. 602 “I settori concorsuali afferenti alle aree disciplinari 10-14, con l’eccezione di tutti i settori concorsuali del macrosettore 11/E Psicologia, e i settori concorsuali 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell’architettura, 08/D1 Progettazione architettonica, 08/E1 Disegno, 08/E2 Restauro e storia dell’architettura, 08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale*) la classe A è da intendersi secondo il criterio ASN.

Nel caso il risultato non fosse raggiunto, il Responsabile Scientifico e i membri della sua Unità di Ricerca non potranno ripresentare richieste di finanziamento all’Ateneo a valere sui fondi FIL - Quota Incentivante nelle due tornate successive alla conclusione del progetto.

La U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale fornirà ai PI vincitori dettagliate regole per la gestione e rendicontazione dei progetti.

L’amministrazione dell’Ateneo procederà al recupero dell’ammontare non rendicontato nell’anno successivo alla conclusione del progetto.

Per ulteriori informazioni relativamente all’Azione A è possibile contattare la U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale (ricercacompetitiva@unipr.it - tel. 0521/034176, 0521/902973).



Azione B - Progetti di ricerca per giovani ricercatori (risorse disponibili € 500.000,00)

Tale Azione è destinata a Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e ricercatori a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o definito che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca o il diploma di specializzazione da non più di 10 anni alla data di emanazione del presente Bando, per la presentazione di progetti innovativi implementabili in un breve periodo.

Nel caso il ricercatore beneficiario del finanziamento fosse impossibilitato, per qualsiasi causa, (inclusi il mancato rinnovo del contratto di lavoro o cambiamento di sede universitaria) a completare il programma di lavoro previsto nel progetto di ricerca, il finanziamento non ancora utilizzato sarà recuperato dall'Amministrazione centrale dell'Ateneo.

Possono partecipare al presente bando anche i ricercatori a tempo determinato di tipo A assunti ai sensi del D.M. 1062 del 10/08/2021 o assunti nell'ambito delle Azioni PNRR, al solo fine di acquisire risorse aggiuntive per lo svolgimento dello stesso progetto di ricerca oggetto del contratto da ricercatore.

Caratteristiche e requisiti del progetto da soddisfare pena esclusione dalla valutazione

- Durata: 1 anno;
- il Proponente (PI) – Responsabile Scientifico può presentare il progetto individualmente oppure coinvolgendo un gruppo di ricerca;
- l'eventuale gruppo di ricerca può includere personale docente strutturatoⁱⁱ e assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca, specializzandi e dottorandi anche afferenti a Dipartimenti diversi;
- il PI non deve essere risultato beneficiario di finanziamenti nel Bando di Ateneo 2022 per la Ricerca;
- tutte le unità di personale del gruppo di ricerca, compreso il PI, possono partecipare a un solo progetto nell'ambito delle azioni A e B del presente bando;
- costo totale massimo del progetto: € 12.000,00;
- finanziamento massimo: € 12.000,00;
- il budget a disposizione per il finanziamento dei progetti, a valere su ciascun dipartimento, è il seguente:

DIPARTIMENTI	BUDGET PROGETTI B
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	€49.180,00
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	€16.393,00
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	€94.262,00



Dipartimento di Medicina e Chirurgia	€90.164,00
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	€49.180,00
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	€81.967,00
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	€32.787,00
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche ed Informatiche	€73.770,00
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	€12.297,00
TOTALE	€ 500.000,00

Il budget destinato a ciascun dipartimento è calcolato sulla base delle afferenze rilevate alla data di estrazione dei dati (21 marzo 2023).

Spese ammissibili

- a) Assegni di ricerca e borse di ricerca;
- b) materiale di consumo e di laboratorio;
- c) costo per servizi di consulenza scientifica, di assistenza tecnico - scientifica e di personale arruolato per lo svolgimento della ricerca;
- d) acquisto e/o riparazione di strumentazione di laboratorio inventariabile;
- e) viaggi e missioni;
- f) spese di iscrizione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere;
- g) spese per pubblicazioni, pubblicazioni in modalità Open Access, traduzioni;
- h) acquisto di hardware e software specifico;
- i) acquisto di libri;
- j) costi collegati alla brevettazione.

Modalità di presentazione e valutazione dei progetti

Fatti salvi i requisiti di partecipazione al Bando - Azione B sopra riportati, non esiste un limite al numero di proposte presentate per Dipartimento, pertanto non è prevista una fase di preselezione. I progetti devono essere redatti in lingua inglese, con l'indicazione di tre sottosectori ERC in cui si colloca la proposta progettuale (**Allegato 1 – Elenco Aree ERC**).

Le proposte progettuali formulate secondo lo schema **Allegato 4 – Progetto B**, sono presentate dai PI utilizzando esclusivamente il portale <https://www.idem.unipr.it/secure/bandoqi2023>, a partire dalle ore 12.00 del 29 maggio 2023 fino alle ore 12.00 del 16 giugno 2023 con le credenziali di posta elettronica di Ateneo.



Pena l'esclusione dalla valutazione, i progetti devono essere corredati da:

- CV del PI e degli eventuali componenti del gruppo di ricerca (in unico file);
- elenco delle pubblicazioni degli ultimi 3 anni del PI e degli eventuali componenti del gruppo di ricerca (in un unico file);
- autocertificazione circa la data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione. Per data di conseguimento del titolo si intende la data dell'esame finale.

Ciascun progetto sarà valutato da tre revisori esperti anonimi iscritti nelle banche dati dei valutatori, individuati attraverso l'applicativo Cineca IRIS ER (Evaluation & Review), sulla base dei settori ERC e delle parole chiave inserite dai PI nelle proposte progettuali. Prima di procedere, i valutatori che accettano l'invito a valutare i progetti dovranno dichiarare l'assenza di conflitti di interesse.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio min-max
Chiarezza degli obiettivi	0 - 8
Prospettato avanzamento rispetto allo stato dell'arte nazionale ed internazionale nel relativo ambito scientifico	0 - 6
Metodologia scientifica proposta	0 - 6
Qualificazione del Responsabile Scientifico	0 - 5
Fattibilità rispetto alla durata massima di progetto	0 - 5
Congruità del budget previsto rispetto agli obiettivi	0 - 5
Risultati attesi e loro impatto	0 - 5
	Max 40

Saranno esclusi dalla possibilità di finanziamento, indipendentemente dalla disponibilità finanziaria del Dipartimento, i progetti che non abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 30 punti.

Al termine della procedura di valutazione da parte dei revisori esterni, la U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale invierà ai dipartimenti:

- la lista dei progetti in ordine di punteggio assegnato dai revisori esterni anonimi coi corrispondenti giudizi.

I dipartimenti **entro 30 giorni dalla ricezione dei documenti** dovranno trasmettere alla U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale:

- le proposte di finanziamento dei progetti, seguendo l'ordine basato sui punteggi attribuiti dai revisori esterni.
- la delibera del Consiglio di Dipartimento con la quale si approva la graduatoria e le eventuali fonti di cofinanziamento dei progetti. I dipartimenti hanno la facoltà di proporre una riduzione del contributo richiesto entro il limite del 25% e di destinare eventuali residui di budget



dell’Azione B non allocati al finanziamento dell’Azione A. Tutto ciò al fine di rendere più flessibile la gestione del budget fisso per dipartimento.

La Commissione di Ateneo per la Ricerca successivamente prenderà atto delle graduatorie dei progetti finanziabili trasmesse dai Dipartimenti.

Il Rettore con proprio decreto, preso atto dell’iter di valutazione, approverà il finanziamento dei progetti di ricerca.

Risultati attesi

Il Proponente (PI) – Responsabile Scientifico dovrà fornire nella domanda un’indicazione precisa dei risultati che realisticamente si aspetta di conseguire alla fine del periodo di ricerca. Dal punto di vista delle pubblicazioni, il risultato minimo accettabile consiste in un articolo su riviste di classe Q1 o A (rispettivamente per i settori bibliometrici e non) pubblicato entro l’anno successivo alla conclusione del progetto. Solo gli articoli strettamente in linea col progetto stesso saranno considerati al fine della verifica dei “risultati attesi”. Nel computo delle pubblicazioni verranno presi in considerazione anche gli articoli già accettati ma non ancora pubblicati su rivista. A tal fine il PI dovrà allegare alla rendicontazione la lettera di accettazione dell’editore.

Per i settori non bibliometrici (*D.M. 29 luglio 2016 n. 602 “I settori concorsuali afferenti alle aree disciplinari 10-14, con l’eccezione di tutti i settori concorsuali del macrosettore 11/E Psicologia, e i settori concorsuali 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell’architettura, 08/D1 Progettazione architettonica, 08/E1 Disegno, 08/E2 Restauro e storia dell’architettura, 08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale*) la classe A è da intendersi secondo il criterio ASN.

Nel caso il risultato non fosse raggiunto, il Responsabile Scientifico e gli eventuali membri della sua Unità di Ricerca non potranno ripresentare richieste di finanziamento all’Ateneo a valere sui fondi FIL - Quota Incentivante nelle due tornate successive alla conclusione del progetto.

La U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale fornirà ai PI vincitori dettagliate regole per la gestione e rendicontazione dei progetti.

L’amministrazione dell’Ateneo procederà al recupero dell’ammontare non rendicontato nell’anno successivo alla conclusione del progetto.

Per ulteriori informazioni relativamente all’Azione A è possibile contattare la U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale (ricercacompetitiva@unipr.it - tel. 0521/034176, 0521/902973).



Azione C – Premialità a PI di progetti europei che hanno raggiunto l’ultimo livello di valutazione (risorse disponibili € 200.000,00)

Questa azione è rivolta a docenti e ricercatori dell’Ateneo che, **a far data dal 01 gennaio 2022**, abbiano presentato domande **non finanziate**:

1) nei bandi ERC (Starting, Consolidator, Advanced e Synergy Grant) di Horizon Europe nel ruolo di Principal Investigator. Il contributo potrà essere richiesto se la proposta:

- è stata valutata di Categoria A al secondo step di valutazione per gli Starting, Consolidator e Advanced Grant;
- è stata valutata di Categoria A al terzo step di valutazione in un bando Synergy.

Il contributo massimo concedibile è di € 30.000,00;

2) in altri bandi collaborativi dei programmi: Asylum Migration and Integration Fund; Citizens, Equality, Rights and Values Programme; Creative Europe; DIGITAL, EU Programme for Employment and Social Innovation; Horizon Europe (con esclusione di MSCA-PF), Justice, LIFE, PRIMA, Research Fund for Coal and Steel, Fourth EU Health Program, Euratom Research and Training Programme (2021-2025) nel ruolo di Coordinatore di progetto.

Per tali bandi sono previste due soglie di merito:

- valutazione finale del progetto superiore al 90% del punteggio massimo di valutazione, con contributo massimo concedibile di € 30.000,00;
- valutazione finale del progetto compresa fra 85% e 90% del punteggio massimo di valutazione, con contributo massimo concedibile di € 10.000,00.

Questo finanziamento è destinato a coprire le medesime tipologie di spese previste per i Progetti di Azione A e B, ovvero:

- a) assegni di ricerca e borse di ricerca;
- b) materiale di consumo e di laboratorio;
- c) costo per servizi di consulenza scientifica, di assistenza tecnico - scientifica e di personale arruolato per lo svolgimento della ricerca;
- d) acquisto e/o riparazione di strumentazione di laboratorio inventariabile;
- e) viaggi e missioni;
- f) spese di iscrizione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere;
- g) spese per pubblicazioni, pubblicazioni in modalità Open Access, traduzioni;
- h) acquisto di hardware e software specifico;
- i) acquisto di libri;
- j) costi collegati alla brevettazione

Modalità di presentazione e valutazione delle domande

Le domande, corredate da apposita documentazione attestante le valutazioni raggiunte nel processo finale di valutazione (Evaluation Report o documenti equivalenti), dovranno essere



UNIVERSITÀ DI PARMA

trasmesse all'indirizzo **protocollo@unipr.it** a cura del Principal Investigator/Coordinatore del progetto presentato nei suddetti programmi.

Le domande saranno valutate dal Prorettore alla Ricerca e dal Delegato del Rettore per la Ricerca Internazionale, previa verifica dei requisiti da parte della U.O. Ricerca Europea e Internazionale, in base all'ordine cronologico di presentazione fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Per ulteriori informazioni sull'Azione C è possibile contattare la U.O. Supporto alla Ricerca Europea e Internazionale (ricerca.internazionale@unipr.it; tel. 0521/906271).

ⁱ Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B, Ricercatori Universitari.

ⁱⁱ Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B, Ricercatori Universitari.